

La città avrà in eredità una struttura all'avanguardia **Taranto, tra i gioielli c'è il Pala Ricciardi**

**La nuova casa dell'atletica leggera
mirata all'attività indoor ed è pure
omologata per i World Athletics**

**Impianto
riqualificato
in vista
dei Giochi**

Tra le opere più significative che la ventesima edizione dei Giochi del Mediterraneo lascerà in dote al territorio jonico, spicca sicuramente il nuovo Pala Ricciardi di Taranto. Si tratta di una nuova casa per l'atletica leggera, la prima nel Meridione mirata all'attività indoor e una delle poche in Italia. Il riferimento principale in tali termini è quello di Ancona, dove sostanzialmente si svolgono i più importanti appuntamenti indoor, durante l'inverno. Taranto potrà diventare la nuova capitale dell'atletica leggera "in sala", grazie anche alla **Ferraro S.p.A.** che, con l'ultimazione dei ritocchi, si prepara a consegnare il cantiere del Pala Ricciardi, della cui progettazione esecutiva e della realizzazione era stata incaricata in vista dell'evento che inizierà tra meno di un mese. Il nuovo volto del Pala-Ricciardi è il frutto della riqualificazione integrale del "Complesso Amatori Ricciardi". A seguito della demolizione delle strutture preesistenti è avvenuta

la costruzione di un centro sportivo multidisciplinare di nuova generazione.

NUMERI. Il complesso polifunzionale si estende su una su-

perficie 6.250 mq ed ha nella citata pista il maggior vano. Essa infatti è omologabile per competizioni internazionali World Athletics. Presenta un anello da 200 metri a 6 corsie con curve paraboliche sopraelevate, un rettilineo da 60 metri a 8 corsie e pedane per tutte le specialità praticabili al coperto. L'impianto, coperto da una tendostruttura in carpenteria metallica, può accogliere circa 1.500 spettatori ed è concepito per ospitare anche eventi

culturali e di spettacolo. Non è mancata l'attenzione per l'ecosostenibilità ed la rigenerazione urbana, come appare dalla presenza esterna di pensiline fotovoltaiche e ampie aree verdi. La **Ferraro S.p.A.** è tra i principali player italiani nel settore delle costruzioni e delle grandi opere.

SODDISFAZIONE. Il suo direttore generale, Angelo Ferraro ha voluto commentare l'opera sorta in riva allo Jonio. «Ultimare il PalaRicciardi - afferma

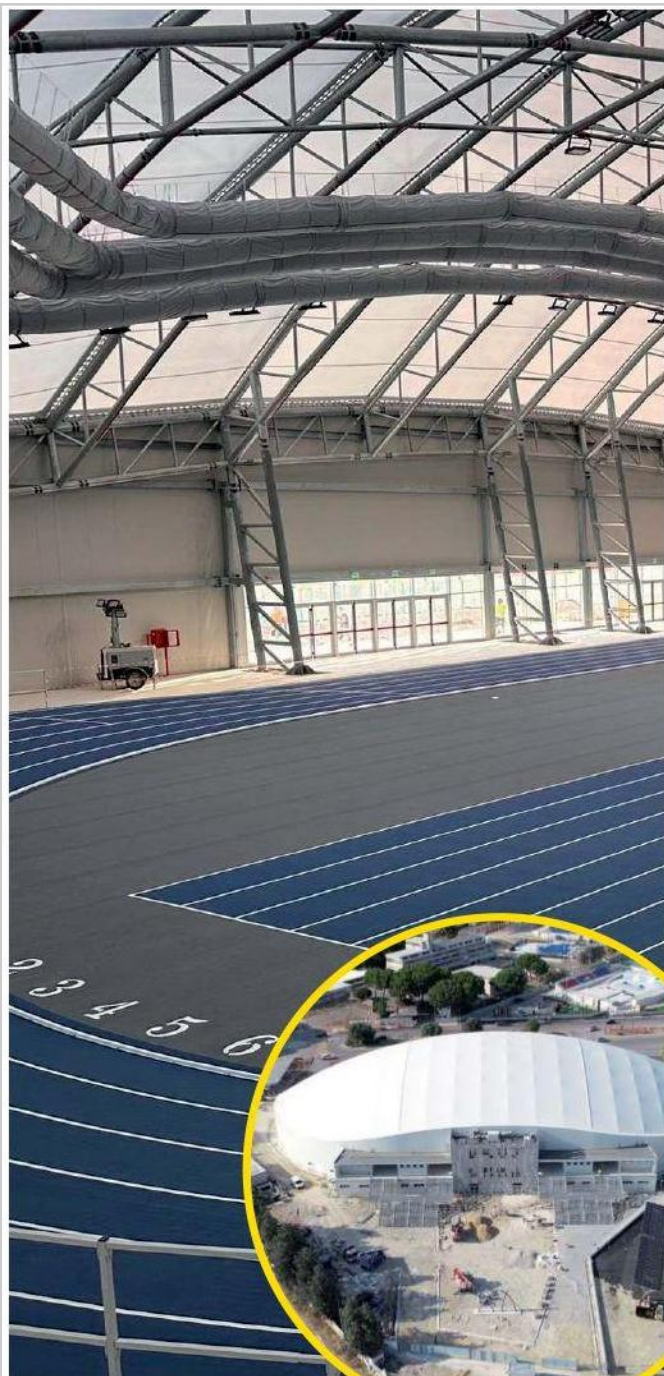
- e per noi una tappa importante. Questo traguardo non appartiene solo a **Ferraro** come azienda: appartiene alle centinaia di maestranze, tecnici e

professionisti che hanno lavorato al cantiere con dedizione, competenza e senso di responsabilità, spesso affrontando condizioni difficili e tempistiche stringenti. Voglio ringraziarli uno per uno, perché senza di loro nulla di questo sarebbe possibile. Tengo anche ad esprimere la nostra gratitudine al Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo e al Commissario Massimo Ferrarese, che hanno creduto nel progetto sostenendo il percorso di realizzazione con attenzione e continuità. Partecipare ai Giochi del Mediterraneo come costruttori di due delle infrastrutture centrali della manifestazione è motivo di grande orgoglio e la conferma che **Ferraro** è all'altezza delle sfide più ambiziose, quelle che lasciano un segno nel territorio e nella storia di una città». Un'opera importante, tra quelle più significative realizzate appositamente per favorire l'ottima riuscita della kermesse internazionale.

Ciro Sanarica

SEPA





Il Pala Ricciardi di Taranto